



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di PIEVE DEL GRAPPA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via San Carlo, 5 - 31017 Pieve del Grappa (TV) - Tel. 0423.53043/53300

E-mail: tvic86500e@istruzione.it - Posta elettronica certificata: tvic86500e@pec.istruzione.it - Sito web: www.icpievedelgrappa.edu.it

Codice Meccanografico: TVIC86500E - Codice fiscale: 83005430265 - Codice Univoco Uff.: UFX7W5

Approvato cd

Approvato cdi 07/12/22

Approvato modifica cdi 23/5/23
(inserimento punto sul consumo cibo)

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

RIGUARDANTE I VIAGGI D'ISTRUZIONE E LE VISITE GUIDATE

Visto il DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347.

Visto il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche" del 1.9.2000, emanato con il D.P.R. 275/1999"

Considerato che ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 297/1994 e dell'art.10 D.lgs. n. 297/1994, il Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa e il Consiglio di istituto devono fissare i criteri generali organizzativi per tutte le tipologie di uscita.

Considerato che gli art. 28 e 29 del CCNL definiscono gli obblighi del personale docente, in merito all'attività di insegnamento e alle attività funzionali ad esso: uscite didattiche e viaggi di istruzione rientrano tra le attività aggiuntive, e pertanto necessitano della disponibilità dei docenti.

Considerato che ai sensi del comma 3 dell'art.8 della Circolare Ministeriale n.291 del 14 ottobre 1992, il dirigente scolastico "individua i docenti, tenendo conto della loro effettiva disponibilità, prima di procedere alle relative designazioni": all'interno di ogni Consiglio di classe/ sezione ogni insegnante è libero di scegliere se rendersi o meno disponibile come docente accompagnatore.

COMPETENZE

La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle visite guidate o dei viaggi di istruzione costituisce per la complessità delle fasi e delle competenze, un vero e proprio procedimento amministrativo.

Consiglio di Intersezione, di Interclasse, di Classe: prende atto delle proposte dei docenti ed esprime il proprio parere.

Competenze del Collegio dei Docenti: promuove lo svolgimento delle visite o dei viaggi ed esprime il parere sui progetti preparati dai team, acquisito il parere dei Consigli di cui al punto precedente.

Competenze delle famiglie degli alunni: vengono informate, esprimono il consenso in forma scritta alla partecipazione del figlio, partecipano agli oneri economici che la visita o il viaggio comportano.

Competenze del Consiglio d'Istituto: determina i criteri generali per la programmazione

e l'attuazione delle iniziative; controlla le condizioni di effettuazione delle singole visite o viaggi (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie) e ne delibera l'approvazione.

TIPOLOGIE DI USCITE

- Si intendono per "**uscite didattiche**" le attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico, ma direttamente nel territorio circostante (per interviste, visite ad ambienti naturali, a luoghi di lavoro, a mostre ed istituti culturali, ecc...), purché le uscite si svolgono con una durata che non superi l'orario scolastico giornaliero. L'uscita costituendo una naturale condizione di lavoro della scolaresca rende necessaria la compilazione dell'apposito modulo con richiesta di autorizzazione, anche per ciò che comportano le spese per le quali occorre la prenotazione del mezzo di trasporto. Successivamente gli insegnanti daranno comunicazione scritta alle famiglie almeno 10 giorni prima dell'effettuazione della visita guidata. La comunicazione deve contenere la data della visita, l'orario di partenza e del presumibile rientro, i mezzi di trasporto usati, il costo complessivo della visita.

- Per "**uscite a piedi nel territorio**" si intendono dei momenti corrispondenti all'orario scolastico da effettuare nelle zone limitrofe alla scuola nel comune di pertinenza. Le uscite a piedi saranno preventivamente inserite nel piano annuale delle uscite entro la fine del mese di ottobre. Per ragioni di praticità, la famiglia dovrà firmare un'autorizzazione valida per l'intero anno scolastico.
- Si intendono per "**visite guidate**" le visite che le scolaresche effettuano in Comuni diversi dal proprio, ovvero nel proprio comune, ma per una durata superiore all'orario scolastico giornaliero.
- Per "**viaggi d'istruzione**", così genericamente denominati si intendono una vasta gamma d'iniziative, che si possono sintetizzare nel modo seguente:

A) Viaggi di integrazione culturale generale e conoscenza delle problematiche ambientali. Hanno lo scopo di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del Paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici.

B) Viaggi connessi ad attività sportive o musicali. Rientra in tale categoria di iniziative la partecipazione a manifestazioni sportive, per le quali devono essere considerate le precipue finalità educative.

PROGRAMMAZIONE DELLE VISITE

Gli insegnanti programmano tutte le uscite nell'ambito dei progetti e del piano annuale di lavoro nelle classi nell'ambito del Consiglio di Intersezione e di Interclasse, di Classe per il passaggio finale in Collegio Docenti in due finestre temporali individuabili entro la fine di giugno e entro la fine di ottobre. Il piano delle uscite sarà poi presentato e deliberato dal Consiglio di Istituto entro il mese di giugno e ottobre. Le visite guidate vanno programmate ed inserite nella programmazione di team e del Consiglio di Classe. Gli elementi fondanti delle visite guidate e dei viaggi di istruzione si innestano nella "progettazione didattica e culturale" predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico e "si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità". In tal caso si richiama un preciso impegno programmatico da parte dei docenti e degli organi collegiali della scuola, allo scopo di qualificare "dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione".

DESTINATARI

Sono gli alunni della Scuola dell'Infanzia della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado. Tutti i partecipanti accompagnatori ed alunni a viaggi o visite debbono essere in possesso rispettivamente di documento di identificazione e tesserino della scuola. In nessun caso, ad eccezione dei viaggi connessi ad attività sportive agonistiche, può essere effettuato un viaggio al quale non sia assicurata la partecipazione di almeno **2/3** degli studenti componenti le classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi interessate. Tutti i partecipanti al viaggio, alunni e docenti, devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Per gli alunni di Scuola dell'Infanzia e di classe I e II della Primaria, si ritiene opportuno raccomandare che gli spostamenti avvengano nell'ambito della Provincia, mentre per le altre classi della primaria l'ambito territoriale può essere allargato all'intera Regione o regioni limitrofe.

Ovviamente tale criterio territoriale assume carattere generale e orientativo, essendo connesso con la volontà di evitare lunghi viaggi e con l'opportunità di far conoscere approfonditamente il proprio territorio. Infatti, non si esclude la possibilità di uno "sconfinamento" in altra Provincia o Regione, allorché la località di partenza sia confinante o, comunque prossima ad altra Provincia o ad altra Regione.

Per la scuola Secondaria di primo grado possono essere programmati viaggi su tutto il territorio nazionale e previa attenta valutazione; le classi seconde e terze possono effettuare viaggi d'istruzione collegati a iniziative culturali di rilievo anche all'estero in progetti di gemellaggio.

DURATA

I viaggi devono essere organizzati di norma nell'arco di una sola giornata. Le proposte di uscite che contemplano una maggiore durata saranno esaminate, caso per caso, dal Consiglio di Istituto che le valuterà con particolare attenzione in merito alla sicurezza ed opportunità (economica e di partecipazione).

PERIODO DI EFFETTUAZIONE

Si possono svolgere fino al termine dell'anno (entro 20 maggio classi III scuola secondaria), evitando però i periodi di alta stagione e i giorni prefestivi, durante i quali, com'è noto, vi è un eccessivo carico di traffico sulla strada; di norma non si possono programmare viaggi in ore notturne.

DOCENTI ACCOMPAGNATORI

I docenti sono tenuti ad organizzare con scrupolo le visite guidate e i viaggi d'istruzione e devono dichiarare la propria disponibilità ad accompagnare le classi interessate. Durante le uscite va prestata una attenta e continua vigilanza, evitando le situazioni che possano risultare pericolose per gli alunni. Deve essere sempre rispettato il rapporto di un accompagnatore ogni 12 alunni. Nel caso di partecipazione di alunni in situazione di handicap, si deve prevedere la presenza del docente di sostegno o l'aggiunta di un ulteriore docente accompagnatore in assenza dell'insegnante di sostegno. In casi di particolare gravità del disabile si demanda ai Consigli delle classi coinvolte di assumere in merito decisioni diverse al fine di assicurare un'ottimale sorveglianza. Sembra superfluo rammentare che l'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di un'attenta e assidua vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui all'articolo 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della Legge 11/7/80 n° 312. Nel designare gli accompagnatori i Consigli di classe provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per il subentro in caso di imprevisto. Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente referente. I docenti accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di Infortunio e l'elenco dei numeri telefonici della scuola e la borsa medica.

ACCOMPAGNATORI : PERSONALE NON DOCENTE, GENITORI E PERSONALE COMUNALE

Per quanto concerne i Collaboratori Scolastici, gli Insegnanti organizzatori delle gite/uscite possono, in caso eccezionale di assenza dell'accompagnatore o mancanza del numero legale, chiedere la presenza ai collaboratori scolastici i quali, previo loro assenso, possono essere inseriti nell'elenco degli accompagnatori. In merito all'utilizzazione come accompagnatori degli educatori comunali o dei volontari del servizio Civile, è necessario richiedere per iscritto l'autorizzazione all'Assessorato Pubblica Istruzione del Comune, oppure all'Ente che li gestisce; è altresì indispensabile la loro adesione scritta indicante il giorno e l'orario in cui sono impegnati nell'uscita. Detta autorizzazione da parte dell'Ente che gestisce questo personale deve pervenire alla Direzione almeno 5 giorni prima della partenza. La richiesta di utilizzo di questi educatori va predisposta dal plesso di riferimento 10 giorni prima con allegati la dichiarazione volontaria dell'interessato, il programma e gli orari della gita/visita guidata. Sarà compito della Segreteria inviare detta documentazione all'Ente di competenza. Qualora le uscite riguardino giorni non coincidenti con l'attività di didattica come il sabato (per le classi a settimana corta) o la domenica per progetti promossi e organizzati da altri enti (Comune, Pro Loco, Alpini ecc) dove la scuola non si costituisce direttamente come ente promotore, gli insegnanti possono partecipare su base volontaria purché ci sia la presenza dei genitori sui quali ricade la responsabilità della sicurezza del figlio.

DOCUMENTAZIONE

Per tutte le uscite a piedi deve pervenire, almeno 10 giorni prima dell'effettuazione dell'uscita salvo impedimenti organizzativi e logistici, comunicazione in segreteria con appositi stampati indicanti: n. degli

alunni, luogo visitato, mezzo, docenti accompagnatori, assunzione di responsabilità per la tutela assicurativa. È necessario acquisire agli atti della scuola l'assenso scritto del genitore o di colui che ne esercita la patria potestà; in caso di mancato assenso l'alunno sarà ospitato in un'altra classe. Per chiarezza si ricorda che per uscite didattiche si intendono anche quelle effettuate per spettacoli teatrali e cinematografici, per visite a mostre e musei o comunque connesse ad attività di ricerca o progetti sul territorio effettuate a piedi. Rimane confermato che tutte devono essere inserite nel piano annuale delle uscite e nella programmazione curricolare.

Elenco documenti da acquisire per ogni uscita con mezzo di trasporto non pubblico e da conservare in Segreteria e nel plesso:

- Richiesta autorizzazione degli insegnanti interessati (da vistare dal Dirigente Scolastico);
- Assunzione responsabilità in vigilando degli insegnanti;
- Elenco degli alunni partecipanti
- Autorizzazioni scritte genitori
- Autorizzazione cumulativa dei genitori di inizio anno scolastico da conservare nell'agenda della programmazione e in segreteria per le uscite a piedi programmate entro ottobre in periodi definiti.
- Autorizzazione scritta o comunicazione preventiva nell'agenda scolastica e relativa presa visione del genitore in occasione di ogni uscita.

ALUNNI CHE NON PARTECIPANO ALLE USCITE

La C.M. 291/92 stabilisce che è possibile organizzare una visita guidata o una gita esclusivamente se partecipano almeno i 2/3 della classe. Gli alunni che non sono inseriti nell'uscita hanno diritto alla scolarità, pertanto gli insegnanti debbono trovare nel plesso una classe che possa accoglierli, garantendo il loro normale orario di permanenza nella scuola; sarebbe opportuno, inoltre, che i docenti preparassero delle attività didattiche da consegnare ai colleghi. I genitori degli alunni che non partecipano alle uscite debbono essere informati sul diario di quale classe accoglierà i figli non partecipanti; l'eventuale scelta di non portarli a scuola è di esclusiva pertinenza della famiglia.

PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Per le visite guidate che comportano l'utilizzo del mezzo di trasporto si seguirà la procedura prevista dalla normativa; saranno prese in considerazione le offerte delle ditte interpellate che dimostrino, esibendo tutta la documentazione prevista dalla normativa che regola la materia, di avere tutti i requisiti di affidabilità e di sicurezza richiesti. Per i viaggi d'istruzione della durata di più giorni, le ditte, pena l'esclusione, a corredo dell'offerta dovranno restituire, firmato per accettazione, apposito capitolato d'oneri inviato dalla scuola unitamente alla lettera d'invito.

BUDGET

La spesa massima che viene richiesta ad ogni alunno per la partecipazione alle visite e viaggi, per la Scuola Primaria e per la Scuola dell'Infanzia non potrà superare l'importo di 80 Euro per anno scolastico, salvo deroghe.

Per la Scuola Secondaria, in base alla situazione economica delle singole classi, i Consigli di Classe potranno valutare un ammontare complessivo di spesa, tale che risulti compatibile con le possibilità delle singole famiglie e comunque entro un tetto di spesa massimo di 200 Euro, salvo deroghe.

CONSUMO DI CIBO

Per tutte le visite guidate corrispondenti ad un giorno gli alunni consumeranno il pranzo al sacco portato da casa. Qualora nelle medesime uscite fossero previsti degli assaggi (formaggi, miele o prodotti locali) gli accompagnatori porteranno un contenitore o borsa frigo con relativi recipienti nominali portati da ciascun alunno che saranno riempiti da tali pietanze, il cui contenuto gli alunni potranno consumare a casa sotto la responsabilità dei genitori. Per i viaggi di istruzione superiori ad un giorno terremo valido il modulo di dichiarazione relativamente ad allergie e intolleranze alimentari che al momento dell'iscrizione o di inizio anno scolastico verrà compilato dai genitori e che farà fede anche per i viaggi di istruzione.